

Rete Radié Resch-Associazione Regionale Mapuche Folilko
Agosto 2019

**“Progetto Sergio Escudero”
per la formazione e capacitazione di giovani mapuche
sui diritti collettivi mapuche e sugli strumenti giuridici relativi ai popoli indigeni**

Relazione di dettaglio dopo tre mesi dall’avvio

INIZIO: maggio 2019.

LUOGO: Comunità mapuche di Melipeuco

Assistenza a 15 giovani di diverse comunità della Regione dell'Araucanía

Problemi trattati

A - Presentazione del progetto da parte dell'Associazione Regionale Mapuche Folilko. È stata realizzata una breve storia sull'importanza del supporto e dell'accompagnamento della Rete Radié Resch e del ruolo giocato da Sergio Escudero nell’arco di 20 anni di lavoro.

B - Conversazione sul senso del progetto e sulle realizzazioni che si intendono conseguire.

C - Stabilire la modalità dei lavori di formazione per il tempo che il finanziamento del progetto consente.



A - La presentazione del progetto è stata effettuata con la presenza del consiglio direttivo dell'Associazione Regionale Mapuche Folilko e con l'intervento di Margot Collipal. È stata fatta una sintesi delle attività svolte durante 21 anni di lavoro tra la Rete Radié Resch e il Popolo mapuche, raggruppato nella nostra organizzazione. Si è detto inoltre dei viaggi effettuati in Italia per pubblicizzare la situazione dei Mapuche e la resistenza nella difesa delle terre (territorio dei mapuche). Sono state mostrate ai giovani le fotografie delle attività che abbiamo svolto in Italia, sulla base del coordinamento della Rete di Brescia con le altre reti locali.



I 21 anni ci hanno consentito di conseguire importanti risultati, sia tangibili che intangibili. La pubblicazione di un giornale Mapuche, che ci ha permesso di padroneggiare la lotta mapuche e di pubblicizzare i principi di base secondo i quali sarebbe stata formulata la richiesta dei Mapuche nei confronti dello stato cileno; la formazione dei leader di comunità; corsi di formazione per le donne; progetto del laboratorio per le nocchie, il viaggio in cui abbiamo fatto conoscere la resistenza dei Mapuche per la terra. Questo vostro contributo è stato quello che ha mantenuto in piedi la nostra lotta di resistenza. Per i nostri leader e Comunità Mapuche, il lavoro della Rete ci ha permesso di pagare i trasporti e il cibo nel nostro peregrinare nelle grandi città per realizzare rapporti e accogliere le richieste territoriali, lottare per la modifica del Codice delle Acque e dei diritti che riguardano le nostre comunità, il rispetto per l'ambiente, la biodiversità e il ritiro delle aziende forestali dal wallmapuche (territorio mapuche).

Dobbiamo evidenziare gli effetti positivi del sostegno della Rete. Abbiamo ottenuto la restituzione di terre usurpate di molte comunità che oggi godono di migliori condizioni di vita, ne segnaliamo alcune. Sei del comune di Galvarino, tre del comune di Ercilla, una del comune di Collipulli. Sostegno alle comunità della provincia di Arauco, così come nel comune di Nueva Imperial, Chol Chol e Traiguén.

È stato riservato uno spazio importante per il ricordo di Sergio Escudero, del suo legame con il popolo Mapuche e del contributo che ha dato nei rapporti con la Rete Radié Resch di Brescia e dell'Associazione Cile-Lombardia. Lo ricordiamo come un uomo che non ha mai cambiato i suoi principi e le loro conseguenze, sempre rispettoso e ammiratore della lotta dei Mapuche in Cile. Lo apprezzammo come un fratello quando ci visitò a Temuco. Andammo un paio di volte nelle comunità dei Mapuche in lotta e fu allora che comprese che "i Mapuche senza territorio smettevano di essere un Popolo". Quando ciò accadde ci ha sempre motivato ad agire soprattutto verso i giovani, a continuare a lottare per i loro diritti violati dallo stato cileno. È stato un momento di grande emozione e di ricordi indimenticabili che manterremo nei nostri cuori e che servirà da pilastro per continuare ad avere la forza di combattere.



Vogliamo anche esprimere i nostri sinceri ringraziamenti alla Rete (a Lucia Agrati, Piergiorgio e Gabriella) per aver proposto un progetto con il suo nome, oltre ad essere presi in considerazione, ci sentiamo onorati e privilegiati con questa iniziativa. Sicuramente Sergio Escudero, dal luogo dove si trova, continuerà a seguirci e dandoci la forza, sia alla Rete che a noi Mapuche, di continuare a lavorare per la giustizia e la libertà.

Sergio nelle nostre vite (Margot, José) ha segnato un prima e un dopo. Perché era un uomo che portava sempre nel sangue il desiderio di libertà e giustizia, ne discutevamo sempre per lunghe ore nel suo appartamento; sognava sempre un Cile più umano e un mondo più giusto, sostenendo sempre i suoi desideri, valori e principi.

B - Con i giovani che partecipano al seminario, abbiamo discusso principalmente dell'importanza di incontrarsi per parlare e stabilire legami di lavoro comunitario nelle nostre comunità, compresa l'importanza del potenziamento delle capacità, individuali e collettive. Molti dei giovani hanno solo l'energia e il desiderio di lottare, tuttavia ciò deve essere necessariamente accompagnato dal supporto della conoscenza, affinché si rendano conto di non conoscere una serie di strumenti che possono rafforzare il loro sapere e le loro abilità. Sono stati messi al corrente che esistono strumenti legali per la protezione dei diritti delle popolazioni indigene e che questi sono riconosciuti nel sistema legale internazionale e di capire l'importanza di conoscerli e gestirli a vantaggio della lotta mapuche.

In questo passaggio della conversazione, i giovani hanno concordato che ci deve essere un percorso di formazione sugli strumenti legali che parlano dei diritti delle popolazioni indigene, ma hanno anche sottolineato la necessità di formazione sulle conoscenze mapuche quali la biodiversità e la lingua, perché ciò consentirebbe anche di recuperare la vitalità dei Mapuche ispirata all'identità culturale, spirituale e religiosa, considerando che c'è una notevole perdita della lingua mapuche soprattutto tra i giovani.

Pertanto, abbiamo concordato di condurre una formazione in due settori, su richiesta dei giovani, uno sarà sugli strumenti legali riguardanti i diritti delle popolazioni indigene come la Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti delle popolazioni indigene, la Dichiarazione americana sui diritti di Popoli indigeni, la Convenzione ILO 169, la Legge indigena 19.253 del Cile, il Codice delle Acque, la Legge "antiterrorismo". Il secondo aspetto sarà la qualificazione della formazione linguistica mapuche (Mapuzugun), l'importanza della biodiversità per il popolo mapuche e le conoscenze mapuche associate alla medicina e alla sicurezza alimentare.



C - Il We Tripantu, Capodanno Mapuche, è un momento molto speciale nella visione del mondo mapuche. Tempo in cui l'essere Mapuche rinnova il suo impegno per la natura con la vita spirituale, rinnova i suoi legami con la famiglia, con tutti gli elementi che fanno parte della vita nel territorio dei Mapuche.

Sono state condotte due attività con giovani e anziani insieme, una svolta nella tradizionale Ruka (casa) di Machi Lientur e un'altra nella sede della comunità. Il tema affrontato: la

cosmovisione mapuche nella cornice del We Tripantu. Per questo, il Lonko ha fatto una presentazione della comunità insieme al Machi, e poi ha lasciato il posto alle preoccupazioni dei giovani sull'argomento. C'erano molte inquietudini relative alla perdita irreversibile della biodiversità e degli ecosistemi mapuche, che sono fonti di approvvigionamento idrico per il consumo umano e animale delle nostre comunità, a cui si aggiunge la diversità medicinale che questi spazi di diversificazione naturale contengono, sacri ai Mapuche, che ogni giorno vanno scomparendo, generando incertezza nella risonanza culturale, spirituale, economica e sociale dei Mapuche e delle loro comunità.

In questo stesso contesto i giovani non riescono a vedere una politica di ricerca di una soluzione da parte dello stato cileno che, al contrario, è determinato a migliorare e sofisticare le leggi che gli consentono di reprimere e mantenere sistematica l'oppressione contro le comunità mapuche. L'attuale governo sta cercando un accordo tra l'opposizione e i partiti politici di governo per modificare la legge antiterrorismo, per infiltrare nelle comunità agenti sotto copertura e per intercettare i telefoni dei leader Mapuche. Purtroppo esiste già un accordo per questo emendamento legislativo.

Per i giovani mapuche, il processo di lotta per la restituzione delle terre, rimane una sfida permanente, come quella dei loro antenati. Questo background storico li spinge ad assumere la sfida delle lotte, ma allo stesso tempo suscita in loro il bisogno di acquisire conoscenze ed esperienze per rafforzare il lavoro con altre comunità e di conoscere le esperienze di altri movimenti indigeni.

Avere un processo di formazione e conoscere gli strumenti giuridici che lo stato cileno ha usato per convalidare l'occupazione del territorio mapuche per oltre 135 anni, è ciò che non solo genererà consapevolezza collettiva, ma misurerà anche la portata della lotta mapuche proiettata nel futuro, contro una classe politica che non ha interesse a risolvere il conflitto e un popolo che reclama giustizia e libertà.



Non è passata inosservata, inoltre, la situazione del Machi Celestino Córdova, nella prigione di Temuco. Ogni giorno la sua vita si deteriora sempre di più, le conseguenze dello sciopero della fame prolungato stanno presentando il conto. I danni subiti sono quasi irreversibili malgrado i medici stiano facendo tutto il possibile per evitare che la sua salute peggiori ulteriormente.

Oggi non è molto quello che i Mapuche possono fare legalmente, la sentenza è esecutiva, una possibile via d'uscita è molto difficile perché è troppo giovane per invocare ragioni umanitarie, sarebbero solo i medici che possono aiutarlo.

| CRONOGRAMMA delle attività del primo anno maggio 2019- aprile 2020. Anno 2019-2020 | NOME DELL'ATTIVITÀ | LABORATORI E TEMI | LUOGO | RELATORE |
|---|--|---|---------------------|------------------------------|
| MAGGIO | Apertura del progetto | Conversazione sugli obiettivi e la portata del progetto | Comune di Melipeuco | Margot Collipal Jose Nain |
| GIUGNO 2019 | Trawun (incontro con i giovani e i membri della comunità). | La visione del mondo nel quadro del We Tripantu (Capodanno Mapuche) | Idem c.s. | Machi Lientur |
| AGOSTO 2019 | Laboratorio Nutramkawun giovani | Mapuzugun | Idem c.s. | Lonko (capo) di Galvarino |
| | Laboratorio | | | Professore |

| | | | | |
|---------------|--|--|-----------|--|
| OTTOBRE 2019 | Nutramkawun | Il diritto all'autodeterminazione mapuche | Idem c.s. | mapuche Domingo Colicoy |
| NOVEMBRE 2019 | Laboratorio di Formazione | Lezione di Mapuzugun | Idem c.s. | Lagmien (sorella) Fresia Aleñir di Galvarino |
| DICEMBRE 2019 | Laboratorio di Formazione | Dichiarazione delle Nazioni Unite e Dichiarazione Americana | Idem c.s. | Francisco Cheuquemilla |
| GENNAIO 2020 | Laboratorio di Formazione | Conoscenze tradizionali mapuche su medicina e sicurezza alimentare | Idem c.s. | José Nain Pérez |
| FEBBRAIO 2020 | Laboratorio di Formazione | Il Codice delle Acque in Cile | Idem c.s. | Margot Collipal |
| MARZO 2020 | Incontro e chiusura del primo anno, Incontro culturale, Palin (sport tradizionale mapuche) | Sintesi dei temi affrontati nella formazione | Idem c.s. | |

Queste sono le attività e gli argomenti già affrontati e da affrontare durante questo primo anno, sono stati definiti congiuntamente con il gruppo di lavoro e i giovani che hanno partecipato e parteciperanno. Abbiamo ritenuto necessario affrontare in modo approfondito ciascuno di essi, ecco perché durante le otto ore che dura ogni incontro di formazione ci sarà una mostra. Per ogni lavoro di gruppo, un'esposizione di ciascun gruppo e le rispettive conclusioni. Questa modalità è la più partecipativa che conosciamo.

Con l'entusiasmo dei giovani hanno anche realizzato un cronogramma per un secondo anno di lavoro. Ci hanno chiesto di inviare questa proiezione alla ReteRR per la revisione e un contributo. Dobbiamo sottolineare molto positivamente che c'è una motivazione profonda e la speranza di applicare nelle loro comunità le conoscenze acquisite lungo il

processo, per rafforzare l'organizzazione della comunità e i processi di restituzione delle terre e altre questioni di interesse collettivo.



| | |
|--|---|
| Luoghi di Formazione: Sedi comunitarie | Melipeuco, Galvarino y Nueva Imperial. |
| Totale delle persone partecipanti alla formazione | 15 giovani |
| Responsabili del progetto | Margot Collipal, Lientur Ayenao |
| Voci di spesa del progetto | Cibo, trasporti, materiali di lavoro, quaderni, matite, fotocopie, materiale di supporto. |